

TRIBUNALE DI NOLA

II SEZIONE CIVILE

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RG. 160-1/2026

Il Giudice Designato , letti gli atti e le integrazioni documentali, ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 70
CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore depositato da **BELLICOSE GAETANO**, nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 05.09.1969, c.f. BLLGTN69P05G812P, residente in residente in Cimitile (Na) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesta n. 6, elettivamente domiciliato in Marigliano, al Corso Umberto I, n. 381 presso lo studio dell'avv. Claudio Liguori e con l'ausilio dell' O.C.C. Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana, in persona del Gestore della crisi dott. Antonio Moltelo;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Cimitile;

rilevato che la parte è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), cc.ii. dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che la parte ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, in quanto il ricorrente non è già stata esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal Gestore nella propria relazione, negli accadimenti sopravvenuti, di carattere familiare, che hanno inciso negativamente sull'andamento finanziario del medesimo (pag. 6 e ss. relazione gestore in atti);

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCII nonché la più volte richiamata relazione del gestore, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento, considerato che il ricorrente è dipendente del Ministero della Difesa arma dei Carabinieri, attualmente è comandante della Stazione dei Carabinieri di Cimitile, con un reddito medio mensile percepito di circa euro 2.800,00, è proprietario in comune e pro-indiviso con l' ex coniuge di un immobile sito in Nola, è proprietario di un'autovettura acquistata nel 2022 e utilizzata per recarsi a lavoro e titolari di conti correnti con giacenze irrisorie, a fronte di una esposizione debitoria complessiva di euro 104.774,70 (comprensivo del compenso preventivato del gestore e dell'advisor legale), risultante all'esito delle operazioni di circolarizzazione del gestore, nonché di spese di mantenimento indicate in euro 1.845,00;

preso atto che il piano prevede il pagamento del 100% dei crediti prededucibili con la precisazione che sarà riconosciuto al gestore in prededuzione il 70% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4., mentre il saldo, pari al 30% del compenso dovuto, verrà accantonato e ed il pagamento integrale dei crediti aventi prelazione e chirografari, mediante pagamento di una rata mensile di circa €. 600,00 dalla data di omologa del piano di ristrutturazione proposto e per numero 177 rate (di cui l'ultima rata di €. 250,44) per un totale da destinare ai creditori di €. 105.850,44;

preso atto delle valutazioni del gestore svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI. e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

presa visione anche della valutazione di maggiore convenienza ritenuta dal gestore rispetto all'alternativa liquidatoria, in relazione alla consistenza del patrimonio del ricorrente (cfr. relazione del gestore pag. nella quale si legge *“a prima vista la proposta di ristrutturazione del debito appare meno conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria. Bisogna però evidenziare che il calcolo esposto per l'individuazione dell'importo liquidabile non tiene conto di alcuni aspetti e peculiarità, utili ai fini della valutazione della convenienza della proposta rispetto allo scenario liquidatorio: nel calcolo del valore della quota dell'immobile non si è tenuto conto di eventuali ribassi che, con ogni probabilità, verrebbero applicati al prezzo di vendita in caso di vendita competitiva; non sono stati inseriti nel calcolo i costi del giudizio di divisione dell'immobile atteso che il Sig. Bellicose è proprietario di una quota pari al 50% del valore; la proposta di ristrutturazione dei debiti prevede la soddisfazione integrale di tutti i creditori ... in caso di apertura di un eventuale procedura di Liquidazione del Patrimonio, dall'importo liquidato bisognerà detrarre i costi di procedura, il compenso dovuto al Liquidatore che è distinto dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi”*)

P.Q.M.

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposti;

ORDINA

che la proposta, il piano, unitamente alla documentazione allegata, la relazione del gestore ed il presente decreto siano comunicati a cura del gestore, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCII devono comunicare al gestore un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCII le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del gestore, indicato nella comunicazione;
- c) che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. n. 17 del 02.02.2023 successivamente integrato con decreto n. 31/2026 del 31.03.2026 a cura del gestore, tramite la cancelleria competente, entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: 1) gli Organismi di Composizione della Crisi - OCC devono trasmettere la documentazione da pubblicare (in formato word, pdf, excel o zip) alla Cancelleria del Settore Procedure concorsuali e attinenti all'insolvenza del Tribunale di Nola tramite posta elettronica certificata all'indirizzo fallimentare.tribunale.nola@giustiziacert.it; 2) provveda il gestore preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: a) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); b) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; 3) provveda il gestore a trasmettere i documenti di cui al punto 1) preventivamente epurati dei dati sensibili alla cancelleria competente almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione del decreto

DISPONE

che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70, comma 3, CCII il gestore, sentito il debitore, deve riferire a questo G.D. e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie

DISPONE

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII su istanza del debitore, 1) il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino alla data di conclusione del procedimento in quanto ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII la loro prosecuzione potrebbe pregiudicare la fattibilità;2) al fine di conservare l'integrità del patrimonio del debitore fino alla conclusione del procedimento, la sospensione delle cessioni del quinto e delle delegazioni di pagamento attualmente attive sullo stipendio di parte ricorrente

DISPONE

Manda alla cancelleria per la comunicazione al difensore della parte ricorrente e al Gestore della crisi, a cura della cancelleria nonché per la pubblicazione sul sito web del Tribunale di Nola.

Nola, 29.07.2026

Il Giudice Designato
dott.ssa Rosa Paduano

TRIBUNALE DI NOLA
RICORSO PER LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE

(ARTT. 67 E SS. D.LGS. 14/2019 E SS. MM.)

Per **BELLICOSE Gaetano** (C.F. BLLGTN69P05G812P), nato a Pomigliano D'Arco (NA), il 05.09.1969, residente in Cimitile (NA), alla via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 6, elettivamente domiciliato in Marigliano (NA), al C.so Umberto I, 381, presso lo studio dell'Avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che lo rappresenta ed assiste, giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c. [002 Procura speciale Bellicose Gaetano.pdf](#), il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

Ricorrente

con l'ausilio

del professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso il segretariato sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA), il dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora 110

propone

il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019.

Sommarrio

1) PREMESSA	2
2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA	2
3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	3
4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO	3
5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO	4
6) PATRIMONIO DEL DEBITORE	4
6.1 Patrimonio immobiliare del ricorrente	4
6.2 Patrimonio mobiliare	4
7) ATTI DI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI	5

8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO	5
9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA.....	5
10) ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA.....	6
11) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	7
TABELLA COMPARATIVA.....	8
I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA	9
II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI.....	9
III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO	10
IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA.....	11
CONCLUSIONI	11

1) PREMESSA

L'istante versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di insolvenza suindicata, il debitore intende ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 cd. "ristrutturazione dei debiti del consumatore", con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Con provvedimento del 01.09.2025 [\(003\)](#) l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "Presidium Debitores" - segretariato sociale del Comune di Crispano (NA), in persona del suo referente, ha nominato Gestore della Crisi il Dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora 110.

2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

- **Il ricorrente** è Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cimitile e percepisce uno stipendio netto di circa €. 2.500,00 su 13 mensilità ([004.1 730-2025.pdf](#) [004.2 730 2024.pdf](#) [004.3 730 2023.pdf](#));

- L'istante è consumatore in quanto **tutti i debiti che si intendono ristrutturare non sono riferibili ad attività professionali o imprenditoriali eventualmente svolte** (**Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1**);
- L'istante non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (**Requisito di ammissibilità ex art. 69 co. 1**);
- L'istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2**);
- sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che i debitori non sono più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare del ricorrente non comprende altre persone (Doc. [005 Certificato di stato di famiglia.pdf](#)).

4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

La composizione del debito degli istanti è la seguente:

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO	DOC.
INTESA SANPAOLO	39.409,39	Ipoteca	006.1
INTESA SANPAOLO	1.744,39	Chirografo	"
DEUTSCHE BANK EASY	24.683,71	Chirografo	006.2
AGOS DUCATO	4.716,80	Chirografo	006.3
FINDOMESTIC	19.027,64	Chirografo	006.4
TIMFIN	424,41	Chirografo	006.5
COMUNE DI NOLA	9,11	Privilegio ex art. 2751 bis c.c.	
OCC	9.681,88	Precedenza	

AVV. CLAUDIO LIGUORI	6.153,11	Privilegio ex art. 2751 bis c.c.	
TOTALE	105.850,44		

5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

La condizione di sovraindebitamento è riconducibile alla separazione dalla ex moglie , avvenuta con sentenza il 24.07.2023. Dal mese successivo il ricorrente ha dovuto pagare un assegno di mantenimento di €. 800,00, ridotto a €. 500,00 dal mese di febbraio 2024 in seguito a conciliazione in sede di appello della predetta sentenza. L'aumento delle spese causate dalla ricerca di un nuovo alloggio, sommate all'assegno di mantenimento e all'obbligo di continuare a pagare il mutuo ipotecario della casa ove attualmente risiede la sua ex moglie e le sue figlie hanno determinato uno squilibrio finanziario tale da condurre il ricorrente in una condizione di crisi da sovraindebitamento [007 Decreto omologa separazione e accordo transattivo.pdf](#).

6) PATRIMONIO DEL DEBITORE

6.1 Patrimonio immobiliare del ricorrente

Il ricorrente è proprietario in comune e *pro indiviso* con la sua ex moglie dell'immobile sito in Polvica di Nola (NA), alla via Salvador Dalì n. 22 rubricato al N.C.E.U. del predetto comune al Foglio 1, part. 1118, sub. 3, il cui valore può essere stimato in €. 166.500,00 (MIN: €. 870,00 x 150mq = 130.500,00 / MAX: €. 1.350,00 X 150 mq = 202.500,00, secondo le quotazioni OMI relative alla zona Suburbana/POLVICA). Pertanto il valore della quota di ½ dell'immobile del ricorrente è di **€. 83.250,00** [008 Visura catastale.pdf](#).

6.2 Patrimonio mobiliare

Bellicose Gaetano è titolare di un conto corrente presso Deutsche Bank n. n. 823779, il cui saldo alla data del 20.05.2026 è di €. 2,60.

È altresì titolare di una carta bancomat e una carta di credito emesse dal medesimo istituto.

È titolare altresì di una carta Postepay Evolution inattiva.

Il ricorrente è proprietario di un veicolo tipo Renault modello Capture tg. FB525MS, necessaria a compiere il tragitto casa-lavoro.

6.3 Reddito da lavoro di Bellicose Gaetano

Il ricorrente percepisce uno stipendio netto di circa €. 2.500,00 mensili.

7) ATTI DI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Nel mese di novembre 2022 ha acquistato l'auto Renault Captur. Nel febbraio 2025 ha riscattato una polizza vita di €. 4.300,00 con i quali ha pagato l'assicurazione dell'auto, tari e bollette arretrate. Nel 2022, in seguito al decesso del padre, ha ricevuto in eredità quota di 1/9 di una cantinola, successivamente ceduta in data 04.12.2023 per €. 4.500,00 (quota Bellicose Gaetano €. 500,00) [009 Successione.pdf](#).

8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Non è pendente alcun giudizio nei confronti di Bellicose Gaetano.

9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA

Il ricorrente, per il proprio sostentamento, effettua spese mensili per un importo pari a €. 1.845,00, ripartito secondo la tabella che segue:

Spese familiari	Importo/mese	Note
Spesa alimentare	€. 350,00	
Spesa non alimentare	€. 100,00	
Utenze	€. 100,00	(luce, gas)
Acqua	€. 30,00	
Telefono	€. 25,00	010 Fatture telefono e wifi.PDF

Auto	€. 70,00	Assicurazione
Benzina	€. 100,00	Benzina
Bollo auto	€. 25,00	
Moto (a noleggio)	€. 60,00	
Manutenzione auto	€. 10,00	
Tari	€. 25,00	
Barbiere	€. 30,00	
Spese sanitarie	€. 100,00	
Varie e impreviste	€. 100,00	
Spese mensili figlie	€. 120,00	
Spese straordinarie figlie	€. 100,00	
Assegno divorzile e mantenimento	€. 500,00	
TOTALE	€. 1.845,00	

Considerato l'importo delle spese mensilmente sostenute e considerato altresì un reddito di €. 2.500,00 mensili distribuito su 13 mensilità, il ricorrente potrà mettere a disposizione dei creditori la somma di €. 600,00 mensili per 9 anni.

Della durata del piano

Si propone un piano della durata di anni 13 anni e 7 mesi. La durata del piano è compatibile con l'età del ricorrente

10) ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

Come esposto precedentemente, il denaro liquido messo a disposizione della procedura da parte ricorrente ammonta ad €. 600,00 mensili, per 13 mensilità all'anno, per 176 rate mensili distribuite su 13 mensilità l'anno, oltre ad una rata finale di €. 250,44, per un **importo complessivo di €. 105.850,44.**

11) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in cinque classi:

- I) Prededuzione: OCC
- II) Ipoteca di primo grado: Intesa Sanpaolo;
- III) Privilegio ex art. 2751 bis c.c.: avv. Claudio Liguori;
- IV) Privilegio ex Art. 2752 co. 4: Comune di Nola;
- V) Chirografo: Deutsche Bank, Agos Ducato, TIMFIN, Findomestic, Intesa Sanpaolo.

La presente proposta prevede l'integrale soddisfazione dei creditori, atteso che l'alternativa liquidatoria appare, almeno sotto il profilo quantitativo, superiore alla debitoria.

Per alternativa liquidatoria s'intende una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura di una procedura di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019.

Per valutare l'alternativa liquidatoria è necessario definire il patrimonio del debitore. A tal fine si indicano quali beni liquidabili:

a) quota di $\frac{1}{2}$ dell'appartamento sito in Polvica di Nola (NA), alla via Salvador Dalì n. 22 rubricato al N.C.E.U. del predetto comune al Foglio 1, part. 1118, sub. 3, il cui valore può essere stimato in €. **83.250,00;**

b) **l'importo giacente** sul Conto Corrente Deutsche Bank, il cui saldo alla data del 20.05.2026 è di €. 2,60.

c) **il valore dell'automobile** di proprietà di Bellicose Gaetano non viene computato ai fini della liquidazione ex art. 268 D.Lgs. 14/2019 in quanto bene necessario a percorrere il tragitto casa/lavoro;

d) **la quota del reddito** eccedente il minimo necessario per il sostentamento del debitore pari a €. 31.080,00

Metodo di calcolo della quota di reddito liquidabile:

Reddito annuale stimato €. 32.500,00 (€. 2.500,00 x 13) – spese mensili €. 22.140,00 (€. 1.845,00 x 12) = €. 10.360,00. Moltiplicato per 3 anni ex art. 268 CCII = €. 31.080,00.

TABELLA COMPARATIVA

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PROPOSTA	LIQUIDAZIONE EX ART. 268
QUOTA STIPENDI			31.080,00
IMMOBILE			83.250,00
SALDO SU PP e C/C			2,60
TOTALE		105.850,44	114.332,60

La proposta appare *prima facie* meno conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, ma il calcolo esposto non tiene conto di aspetti rilevanti, utili ai fini della valutazione della convenienza della suddetta proposta rispetto allo scenario liquidatorio:

- a) il valore della quota dell'immobile non tiene conto di eventuali ribassi che, con ogni probabilità, verrebbero applicati al prezzo di vendita in caso di vendita competitiva;
- b) nella tabella non sono stati conteggiati i costi del giudizio di divisione dell'immobile;
- c) il giudizio di comparazione con l'alternativa liquidatoria deve necessariamente tenere conto anche dei tempi necessari ad espletare la vendita, naturalmente più lunghi rispetto a quelli di una procedura di sovraindebitamento;
- d) la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede inoltre la soddisfazione integrale di tutti in crediti.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Antonio Moltelo quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi Presidium Debitores, la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta.

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, BELLICOSE Gaetano, *ut supra* rappresentati e difesi

PRESENTA

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019:

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- **€. 600,00** mensili dalla data dell'omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore per 176 rate (la rata di dicembre deve intendersi doppia), oltre ad una rata finale per un importo di **€. 250,44**.

L'importo complessivamente messo a disposizione dei creditori ammonta ad €. 105.850,44.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

- **100% del credito** in favore dell'OCC per €. 9.681,88 (di cui solo il 70% in acconto).

Per un importo complessivo di **€. 9.681,88**.

PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS C.C.

- **100% del credito** in favore dell'avv. Claudio Liguori per €. 6.153,11.

Per un importo complessivo di **€. 6.153,11**

IPOTECA DI I GRADO

- **100% del credito garantito da ipoteca** in favore di Intesa Sanpaolo per €. 38.333,94 oltre €. 1.075,45 per interessi al tasso legale ex art. 67 c. 4 CCII calcolati dal 01.07.2026 al 01.04.2028, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€. 39.409,39** [011 Calcolo interessi legali Mutuo.pdf](#).

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 4

- **100% del credito in favore** di Comune di Nola per €. 9,11.

CHIROGRAFO

- **100% del credito in favore di** Deutsche Bank per €. 24.683,71;
- **100% del credito in favore di** Agos Ducato per €. 4.716,80;
- **100% del credito in favore di** Findomestic per €. 19.027,64;
- **100% del credito in favore di** TIMFIN per €. 424,41;
- **100% del credito chirografario** in favore di Intesa Sanpaolo per €. 1.744,39.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, i ricorrenti provvederanno a mettere immediatamente a disposizione dei creditori la somma di €. 600,00 mensili per 176 mensilità (da intendersi 13 mensilità all'anno), oltre ad una rata finale di €. 250,44. Al termine del piano i ricorrenti verseranno in favore dei creditori la somma di €. 105.850,44.

	RATA 1-21	RATA 22	RATA 23-87	RATA 88	RATA 89-171	RATA 172	RATA 173-176	RATA 177
ADVISORS	285,52	157,24						
OCC	314,48	173,19						
Comune		9,11						
Intesa		260,46	600,00	148,93				
Deutsche				220,06	292,71	168,74		
Agos				42,05	55,93	32,24		
Findomestic				169,63	225,64	130,07		
Intesa chiro				15,55	20,69	11,92		
TIM FIN				3,78	5,03	2,90		
OCC CHIRO						254,12	600,00	250,44

* L'importo versato all'OCC con le prime 21 rate corrisponde ad un acconto pari al 70% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4. La restante parte del compenso dell'OCC, pari al 30% del totale, verrà versato al termine dell'esecuzione del piano, con le ultime 6 rate.

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- il pagamento di €. 600,00 al mese corrisponde ad un importo **superiore al quinto dello stipendio pignorabile dai creditori**;
- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria** in quanto tutti i creditori otterranno l'intero importo richiesto senza subire il rischio di un deprezzamento del bene in caso di vendita all'asta dell'immobile;
- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria** in quanto il creditore ipotecario otterrà la somma complessiva di €. 39.409,39, comprensivo di interessi legali, evitando le incertezze, i costi e i rischi connessi alla procedura esecutiva immobiliare che potrebbe concludersi con aste deserte, con conseguente deprezzamento del bene e allungamento dei tempi di realizzo;
- **cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori.** Eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

CONCLUSIONI

Tanto premesso, Bellicose Gaetano, *ut supra* rappresentato e difeso

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'ammissibilità della stessa, risolta ogni contestazione, omologhi il piano con sentenza.

Il ricorrente al contempo fa

istanza

ai sensi dell'art. 70 co. 4, all'Ill.mo Giudice Delegato affinché Voglia disporre la sospensione delle trattenute sulla busta paga da parte dei creditori, oltre al divieto di avvio di procedure esecutive nei confronti del ricorrente, atteso che la prosecuzione della stessa pregiudicherebbe la fattibilità del piano.

Ai sensi del DPR 1151/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad €. 98,00.

Si allega:

1. Ricorso;
2. Procura speciale;
3. Provvedimento di nomina gestore;
4. Dichiarazioni dei redditi;
5. Certificato di stato di famiglia;
6. Precisazioni creditori;
7. Decreto di omologa separazione;
8. Visura catastale nominativa;
9. Dichiarazione di successione;
10. Fatture telefono e wifi;
11. Calcolo interessi legali.

Con osservanza.

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria.

Avv. Claudio Liguori

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

TRIBUNALE DI NOLA

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: (dott. Antonio Moltelo)

Debitore: (Bellicose Gaetano)

assistito da: *Avv. Claudio Liguori*

1.1. Premessa e scopo dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Antonio Moltelo, nato Pomigliano D'Arco il 23.03.1969, C.F. MLTNTN69C23G812W, domiciliato presso il proprio Studio in Casalnuovo di Napoli alla Via Arcora n. 110 Palazzo GE.COS., PEC: antonio.moltelo@legalmail.it iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di NOLA al n. 518/A

premessi che

- Il sig. **Bellicose Gaetano**, nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 05.09.1969, c.f. BLLGTN69P05G812P, residente in Cimitile (Na) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesta n. 6, presso la caserma dove presta servizio come carabiniere, (da ora anche semplicemente "debitore"), ha depositato in data 28.08.2025 domanda all'**OCC Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)**, per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII;
- nomina avvenuta a mezzo mail PEC del 01.09.2025, dal Referente O.C.C. "**Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)**" quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII;
- in data 01.09.2025 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti. **(All.1)**

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, ai sensi dell'art. art. 11, D.M. n. 202/2014

dichiara

- di essere iscritto nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento **Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)**;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, **Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)**, è stato iscritto al numero 310, nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia;
- di non essere legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una

società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- di non essere legato ai debitori da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato ai debitori o a società controllate dal debitore: i) da un rapporto di lavoro, ii) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, iii) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi, espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che i debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII¹;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) CCII²;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);

¹ L'art. 2, comma 1, lett. c), CCII definisce come **sovraindebitamento**: "lo stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

² L'art. 2 comma 1, lett. e), CCII definisce come **consumatore**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali".

- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dai debitori, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata da tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate dei debitori e del loro nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

1.4. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta ed esame visura protesti;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Cimitile;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento;
- richiesta casellario giudiziale.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con i debitori che hanno fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

1.5. Situazione familiare dei debitori

Si riportano di seguito i dati anagrafici dei debitori sovraindebitati e del loro nucleo familiare che, come risulta dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

Cognome: **BELlicose**

Nome: **GAETANO**

Codice Fiscale: BLLGTN69P05G812P

Comune di nascita: POMIGLIANO D'ARCO

Data di nascita: 05.09.1969

Comune di residenza: CIMITILE - Cap: 80030

Indirizzo di residenza: VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 6

Stato civile: SEPARATO

Impiego: CARABINIERE

1.6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore e dall'Avv.to Liguori a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con i debitori hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Bellicose.

Le cause e le circostanze riconducibili all'indebitamento del debitore sono riconducibile all'epoca della separazione della ex moglie , avvenuta con sentenza il 24.07.2023.

La separazione ha comportato per il Sig. Bellicose il pagamento mensile di un assegno di mantenimento di circa €. 800,00, successivamente ridotto ad €. 500,00 dal mese di febbraio 2024 in seguito a conciliazione in sede di appello della predetta sentenza.

L'impegno mensilmente di pagare il mutuo per l'acquisto dell'abitazione dove attualmente risiede la ex moglie con le figlie, il pagamento dell'assegno di mantenimento, le spese di mantenimento personali, hanno provocato uno squilibrio finanziario tale da condurre il ricorrente in una condizione di crisi da sovraindebitamento.

Sig. Bellicose è dipendente del Ministero della Difesa arma dei Carabinieri, attualmente è comandante della Stazione dei Carabinieri di Cimitile.

Forte della stabilità familiare ed economica il Sig. Bellicose insieme alla ex moglie , decidono di acquistare immobile da destinare a dimora abituale.

Nel 2013 acquistano l'immobile sito in Nola (località Polvica) alla Via Salvador Dalì n. 22 (ex via

Perrotta snc) stipulando mutuo ipotecario del valore di €. 90.000,00 con ING. Direct N.V. Successivamente nel 2018 detto mutuo viene surrogato con la stipula di nuovo contratto di mutuo n. 0E53075840760 con la ex Banco di Napoli SPA oggi **Intesa Sanpaolo SPA** per €. 71.587,51 da rimborsare in 180 rate mensili di €. 447,60. Contestualmente alla stipula del mutuo, Intesa Sanpaolo concede al Sig. Bellicose anche una linea di credito di €. 3.180,00 da rimborsare in 180 rate mensili di €. 20,47.

Nel 2018 richiede al **Findomestic Banca SPA** l'apertura di una linea di credito con carta che gli viene concessa per un importo di €. 3.000,00 rimborsabile mensilmente con una rata minima di €. 120,00.

A maggio del 2021 il Sig. Bellicose richiede a **Deutsche Bank** finanziamento personale assistito da cessione del quinto dello stipendio per €. **38.279,40** da rimborsare in 120 rate mensili di €. 375,00. Contestualmente **Deutsche Bank** rilascia al ricorrente carta di credito n. 493512xxxxxxxxxxx787 Ove è presente una linea di credito di €. 1.600,00.

Nel mese di giugno del 2024 richiede un finanziamento finalizzato ad **Agos Ducato SPA** che gli viene concesso per €. 4.280,00 da rimborsare in 84 rate mensili di €. 79,00.

Findomestic Banca SPA nel 2025 concede n. 2 finanziamenti, contratto n. 20221850745759 del valore di €. 17.000,00 da rimborsare in 90 rate mensili di €. 290,200 e contratto n. 20221858234159 finalizzato all'acquisto di strumenti musicali del valore di €. 785,00 da rimborsare in 20 rate di €. 39,25.

Infine dalla società **TIMFIN SPA** gli vengono concessi n. 2 finanziamenti, contratto n. 52683625 per l'importo di €. 60,00 e contratto n. 52683810 per l'importo di €. 551,71.

1.7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte, le prime cause che hanno provocato una situazione di squilibrio finanziario provocando il (c.d. shock esogeno) nella vita del ricorrente, senza dubbio è la separazione dal coniuge che ha provocato una riduzione della capacità reddituale del Sig. Bellicose avendo dovuto far fronte ad ulteriori spese che hanno inciso fortemente nello squilibrio finanziario.

Come si evince dalla documentazione depositata dal ricorrente il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento della ex mogli (assegno di mantenimento), mantenimento personale e spese necessarie alla crescita delle figlie, che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse, verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

1.8. Analisi della documentazione prodotta dal debitore

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

a. La situazione debitoria del consumatore Sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dai debitori, nonché dai

riscontri effettuati, la posizione debitoria può individuarsi come segue.

Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

La posizione debitoria complessiva del sig. bellicose viene di seguito riportata in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise tra "spese in prededuzione", "debiti privilegiati" e "debiti chirografari".

Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relative alle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito ed altri soggetti finanziatori, con specifica indicazione in ordine all'epoca della stipula e natura dell'operazione di finanziamento, importo del debito iniziale e del debito residuo nonché rata pattuita per il rimborso.

Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie:

ELENCO CREDITORI - BELLICOSE GAETANO												
CREDITORE	TITOLO	Ente Creditore	Credito	Spese istruttoria e Perizia	Bollo Contratto	Spese Incasso	Assicurazione	Interessi	Totale Finanziato	Numero rate e Importo rate	Credito Residuo	Grado Privilegio
AdE RISCOSSIONE	Cartella n. 02820110051817030000 notificato il 14.11.2011	Comune di Pomigliano Nola	9,11								9,11	Generale ex art. 2751 c.c.
Intesa SanPaolo SPA	Contratto di Mutuo Ipotecario n. 75840760 del 18.10.2018 Rogito Notaio Capua, rep. 914 - racc. 733 Registrato a Eboli il 19.10.2018 n. 5544/1T		71.587,51				448,50		71.587,51	180 x 447,60	38.333,94	Ipotecario*
	Prestito personale n. 75844189 del 18.10.2018		3.180,00						3.180,00	180 x 20,47	1.744,39	Chirografo
Deutsche Bank SPA	Finanziamento n. 49647302 del 04.05.2021 (cessione del 1/5)		38.279,40							120 x 375	24.375,00	Chirografo
	Carta di Credito n. 493512xxxxxxxxxx787		1.600,00								308,71	Chirografo
Agos Ducato SPA	Finanziamento Finalizzato n. 073478928 del 28.06.2024		4.280,00	250,00	11,33			1.616,00		84 x 79,00	4.716,80	Chirografo
Findomestic Banca SPA	Carta di credito richiesta n. 20087887974205 del 16.02.2018		3.000,00								2.962,25	Chirografo
	Finanziamento n. 20221850745759 del 17.03.2025		17.000,00				1.962,00	7.192,00		90 x 290,60	15.672,80	Chirografo
	Finanziamento n. 20221858234159 del 28.03.2025		785,00							20 x 39,25	392,50	Chirografo
TIMFIN SPA	Finanziamento n. 52683625		60,00								52,50	Chirografo
	Finanziamento n. 52683810		551,71								371,71	Chirografo
	Totale		140.332,73								88.939,71	

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio:

Agenzia delle Entrate Riscossione	9,11	Privilegio ex art. 2751 c.c.
INTESA SANPAOLO SPA	38.333,94	Ipotecario
INTESA SANPAOLO SPA	1.744,39	Chirografo
DEUTSCHE BANK SPA	24.683,71	Chirografo
AGOS DUCATO SPA	4.716,80	Chirografo
FINDOMESTIC SPA	19.027,55	Chirografo
TIMFIN SPA	424,21	Chirografo

Totale 88.939,71

SPESE DELLA PROCEDURA

Compenso O.C.C	9.681,88	Prededuzione
Avv. Liguori	6.153,11	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.

Pertanto il totale della posizione debitoria del Sig. Bellicose comprensiva delle spese di procedura ammonta ad **€. 104.774,70**

b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato (art. 67, comma 2, lett. b CCII).

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Patrimonio Immobiliare

In sintesi il patrimonio immobiliare è di seguito indicato

BELlicose GAETANO										
PATRIMONIO IMMOBILIARE										
Titolarità	Comune	indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita	Valore OMI
1 Proprietà 500/1000	Nola	Via Salvador Dalì n. 22 ex via Perrotta snc	1	1118	3	A/7	1	7,5 vani	813,42 €	83.250,00

Il Sig. Bellicose è proprietario in comune e pro-indiviso con la ex moglie , dell'immobile sito in Nola (NA) località Polvica, alla Via Salvador Dalì n. 22 (da visura catastale ex Via Perrotta n. snc), riportato al N.C.E.U. al foglio 1, particella 1118, sub. 3, categoria A/7, vani 7,5 mq 150,00, rendita catastale 813,42.

Il valore dell'immobile è stato stimato in €. 166.500,00 in base ai valori desunti dalle quotazioni OMI relative alla zona Suburbana/Polvica.

Valore compravendita €/mq civili abitazioni (minimo €. 870,00 – massimo 1.350,00) è pari a $(870,00 + 1.350,00) / 2 = 1.110,00 \times 150 \text{mq} = 166.500,00$. Pertanto il valore della quota di $\frac{1}{2}$ di proprietà del ricorrente è pari ad €. 83.250,00.

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2025 - Semestre 2

Provincia: NAPOLI

Comune: NOCI A

Fascia/zona: Suburbana/POLVICA

Codice di zona: E2

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valori Compravendita (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	870	1350	L	2,9	4,5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	600	910	L	2	3	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio D/ N/ S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.



Attualmente l'immobile sopra descritto è utilizzato come dimora abituale dalla ex moglie e dalle figlie del sovraindebitato.

Patrimonio Mobiliare

Il Sig. Bellicose è titolare di:

- Conto corrente presso la Deutsche Bank SPA n. 823779 che alla data del 20.05.2026 riporta un saldo disponibile di euro 2,60;
- Carta di credito emessa da Deutsche Bank SPA n. 493512xxxxxxxxxxx787;
- Carta Postepay Evolution inattiva;
- Carta di Credito emessa da Findomestic Banca SPA n. 20087887974205;

Il ricorrente è proprietario di un'autovettura marca Renault modello Captur Targata FB525MS, acquistata nel 2022 e utilizza per recarsi a lavoro.

Valore stimato del patrimonio complessivo

Il valore stimato del patrimonio complessivo del debitore ammonta a complessivi euro come da tabella che segue:

		stimato
Valore del patrimonio immobiliare	euro	83.250,00
Valore del patrimonio mobiliare	euro	2,60
Valore totale del patrimonio	euro	83.252,60

c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative agli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni individuati sulla base della documentazione consegnata e dai riscontri effettuati dal gestore.

Il ricorrente nel 2022 in seguito al decesso del padre, ha ricevuto in eredità una quota pari a 1/9 di una cantinola. Cantinola venduta il 04.12.2023 per €. 4.500,00. La quota attribuita al sovraindebitato è di €. 500,00.

nel 2025 ha riscattato polizza vita del valore di €. 4.300,00, utilizzati per il pagamento dell'assicurazione dell'auto, Tari e bollette arretrate.

d. Contenzioso Giudiziario

Non è pendente alcun giudizio nei confronti del Sig. Bellicose.

e. Situazione reddituale del debitore e del proprio nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Redditi Personali del debitore

BELLICOSE GAETANO				
Periodo Imposta	2022	2023	2024	2025
Modello	730	730	730	C.U.
Reddito lordo Complessivo	46.914,00 €	48.411,00 €	46.951,00 €	50.859,00 €

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del proprio nucleo familiare (allegato):

Spese di Mantenimento familiare

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	350,00
Spese non alimentari (Abbigliamento - Calzature - Barbiere)	130,00
Utenze (enel-gas-telefonia-acqua)	155,00
Spese Mediche e Sanitarie	100,00
Tari	25,00
Auto - Moto (Benzina - Bollo - Assicurazione - Manutenzione)	265,00
Assegno Divorzile	500,00
Spese mensili figlie	120,00
Spese stardinarie figlie	100,00
Spese varie e impreviste	100,00
TOTALE SPESE	1.845,00

Le spese indicate dal ricorrente, risultano essere coerenti per un nucleo familiare composta da 1 persone.

Tale riscontro si può avere dalle banche dati ufficiali **dell'Istat - ultima tabella disponibile pubblicata nel 2024** - il cui prospetto di riepilogo è di seguito riportato, dal quale si evince che la spesa media mensile per un nucleo familiare composto da 1 persone risulta essere di **€. 1.931,70**

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2024, valori stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.615,04	2.387,53	2.856,45	3.175,55	2.951,42	2.239,62
SPESA MEDIA MENSILE	1.931,70	2.855,92	3.325,15	3.726,84	3.618,61	2.755,09
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	338,49	544,30	664,47	768,09	813,06	532,85
Cereali e prodotti a base di cereali	52,23	82,15	103,31	124,04	135,16	83,01
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati*	66,15	113,25	140,29	166,50	185,07	111,28
Pesci e altri frutti di mare	22,52	42,95	52,23	58,19	54,97	39,77
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,73	66,63	80,17	93,18	100,86	65,44
Oli e grassi	12,41	21,04	21,42	23,13	25,74	18,48
Frutta e frutta a guscio	31,38	49,71	53,95	57,77	61,26	45,42
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	46,38	72,75	83,75	98,05	102,82	69,90
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,92	22,70	28,95	35,70	36,76	23,00
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	23,69	31,65	46,92	50,17	47,02	34,55
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,20	5,14	6,20	8,69	3,71
Caffè e succedanei del caffè	10,08	15,55	18,30	20,88	18,08	14,89
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,22	3,30	3,39	4,01	3,89	3,05
Bevande al cacao	0,07	0,06	0,16	0,38	0,42	0,14
Acqua	9,02	13,42	17,26	19,06	19,68	13,53
Bibite	2,95	4,90	7,44	8,83	10,78	5,42
Altre bevande analcoliche	0,81	0,90	1,69	1,90	1,77	1,17
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,03	0,14	0,08	0,12	-	0,09
Non alimentare	1.593,21	2.311,62	2.660,68	2.958,75	2.805,55	2.222,23
Bevande alcoliche e tabacchi	29,99	45,59	56,76	53,42	54,93	43,30
Abbigliamento e calzature	55,44	94,09	136,43	178,16	177,95	102,55
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	848,11	1.070,43	1.026,53	1.090,81	1.035,23	984,42
Interventi di ristrutturazione	16,41	39,13	38,19	49,05	56,54	32,92
Affitti figurativi	543,25	685,74	629,27	679,52	525,74	617,39
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,72	124,16	138,03	155,21	165,25	115,10
Salute	78,34	141,68	132,19	137,87	129,66	116,22
Trasporti	158,08	293,75	423,44	468,98	443,43	297,22
Informazione e comunicazione	46,58	71,32	93,57	103,93	103,67	72,03
Ricreazione, sport e cultura	57,78	100,23	142,59	174,06	162,60	104,96
Istruzione	3,07	6,45	29,30	47,76	64,94	17,31
Servizi di ristorazione e di alloggio	103,61	149,08	210,00	268,90	203,21	161,91
Servizi assicurativi e finanziari	41,22	78,59	97,04	105,09	109,18	73,18
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	95,27	136,24	174,81	174,57	155,49	134,02

Reddito disponibile dedotto il fabbisogno familiare autocertificato

Reddito disponibile

Il reddito attualmente disponibile da parte del sovraindebitato a lordo delle cessioni/deleghe/pignoramenti (Cessione quinto DEUTCHE BANK SPA – 375,00) e dell’assegno di mantenimento del coniuge pari ad €. 500,00, che gravano sullo stipendio risulta essere di **circa euro 2.800,00**. va quindi evidenziato che, nella valutazione delle ragioni dell’incapacità dell’istante di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo importante assumono le necessità familiari qui intese come spese necessarie al soddisfacimento dei bisogni primari ed essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un’esistenza dignitosa.

Nel quantificare le su esposte voci di spesa, si è dunque proceduto vagliando gli oneri stabilmente gravanti sul nucleo familiare e che prevedibilmente non subiranno in futuro scostamenti di rilievo, limitandosi

comunque la previsione alle sole spese necessarie a soddisfare i bisogni primari della famiglia.

1.9. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (cartolarizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

1.10. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro **15.834,99** ed afferiscono a:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| - Compenso O.C.C. | euro 9.681,88 |
| - Compenso Avv. Liguori | euro 6.153,11 |

1.11. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta che dall'esame della documentazione e dalle informazioni raccolte non si evidenziano anomalie da parte degli istituti di credito nella valutazione del "merito creditizio" previsto dall'art. 124- bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe essere stato valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale disposizione deve, inoltre, essere posta in relazione anche al comma 5 dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle sue esigenze e alla sua situazione finanziaria".

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
INTESA SANPAOLO SPA Mutuo n. 0E53075840760 del 18.10.18	71.587,51
(A) Assegno Sociale anno 2018 (fonte INPS)	€ 453,00
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2018 (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 924,12
(D) Reddito mensile netto disponibile (30.754,33/12 mensilità)	€ 2.562,86
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	€ 0,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 1.638,74
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 447,60
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 1.191,14
INTESA SANPAOLO SPA. prestito n. 0P53075844189 del 18.10.18	3.180,58
(A) Assegno Sociale anno 2018 (fonte INPS)	€ 453,00
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2018 (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 924,12
(D) Reddito mensile netto disponibile (30.754,33/12 mensilità)	€ 2.562,83
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (INTESA SANPAOLO)	€ 447,60
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 1.191,11
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 20,47
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 1.170,64
FINDOMESTIC BANCA SPA carta di credito n. 20087887974205 del 16.02	3.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2018 (fonte INPS)	€ 453,00
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2018 (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 924,12
(D) Reddito mensile netto disponibile (30.754,33/12 mensilità)	€ 2.562,83
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (INTESA SAN PAOLO)	€ 468,07
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 1.170,64
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 120,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 1.050,64

DEUTSCHE BANK Finanziamento n. 49647302 del 04.05.21 (cessione quint	38.279,40
(A) Assegno Sociale anno 2021 (fonte INPS)	€ 460,28
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2021 (Nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 1.132,29
(D) Reddito mensile netto disponibile (35.068,00/12 mensilità)	€ 2.922,33
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (INTESA SAN PAOLO+FINDOMESTIC)	€ 588,07
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 1.201,97
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 375,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 826,97
AGOS DUCATO SPA Finanziamento n. 73478928 del 28.06.2024	4.280,00
(A) Assegno Sociale anno 2024 (fonte INPS)	€ 534,41
Componenti Nucleo Familiare	1
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2024 (Nucleo 1 persone)	1,00
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B) + Assegno Coniuge (500,00)	€ 1.034,41
(D) Reddito mensile netto disponibile (32516,26/12 mensilità)	€ 2.709,69
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (INTESA SAN PAOLO+FINDOMESTIC+DEUTCHE)	€ 963,07
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 712,21
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 79,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 633,21
FINDOMESTIC BANCA SPA Fin. n. 20221850745759 del 17.3.25	17.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2025 (fonte INPS)	€ 538,69
Componenti Nucleo Familiare	1
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2025 (Nucleo 1 persone)	1,00
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B) + Assegno Coniuge (500,00)	€ 1.038,69
(D) Reddito mensile netto disponibile (34565,83/12 mensilità)	€ 2.880,49
(E) Rata mensile di fin.in essere (INTESA SAN PAOLO+FINDOMESTIC+DEUTCHE+AGOS)	€ 1.042,07
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 799,73
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 290,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 509,73

FINDOMESTIC BANCA SPA Fin. n. 20221858234159 del 28.3.25	785,00
(A) Assegno Sociale anno 2025 (fonte INPS)	€ 538,69
Componenti Nucleo Familiare	1
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2025 (Nucleo 1 persone)	1,00
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B) + Assegno Coniuge (500,00)	€ 1.038,69
(D) Reddito mensile netto disponibile (34565,83/12 mensilità)	€ 2.880,49
(E) Rata mensile di fin.in essere (INTESA SAN PAOLO+FINDOMESTIC+DEUTCHE+AGOS)	€ 1.332,07
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 509,73
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 39,25
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 470,48
TIMFIN SPA Finanziamento n. 52683625 e 52683810	611,71
(A) Assegno Sociale anno 2025 (fonte INPS)	€ 538,69
Componenti Nucleo Familiare	1
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2025 (Nucleo 1 persone)	1,00
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B) + Assegno Coniuge (500,00)	€ 1.038,69
(D) Reddito mensile netto disponibile (34565,83/12 mensilità)	€ 2.880,49
(E) Rata mensile di fin.in essere (INTESA SAN PAOLO+FINDOMESTIC+DEUTCHE+AGOS)	€ 1.371,32
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 470,48
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 17,90
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 452,58

1.12. Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone per tutte le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella tabella sottostante.

Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII)

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore può sintetizzarsi nel prospetto di sintesi che segue:

IPOTESI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE						
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE						
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	Valore Credito Riconosciuto	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio
Ipotecario	Intesa Sanpaolo	39.409,39 €	39.409,39 €	100,00%	39.409,39 €	0%
Chirografo	Intesa Sanpaolo	1.744,39 €	1.744,39 €	100,00%	1.744,39 €	0%
Privilegio ex art. 2752	AdER (Comune di Nola)	9,11 €	9,11 €	100,00%	9,11 €	0%
Chirografo	Deutsche Bank SPA	24.683,71 €	24.683,71 €	100,00%	24.683,71 €	0%
Chirografo	Agos Ducato SPA	4.716,80 €	4.716,80 €	100,00%	4.716,80 €	0%
Chirografo	Findomestic Banca SPA	19.027,64 €	19.027,64 €	100,00%	19.027,64 €	0%
Chirografo	TIMFIN SPA	424,41 €	424,41 €	100,00%	424,41 €	0%
Prededuzione	O.C.C.	9.681,88 €	9.681,88 €	100,00%	9.681,88 €	0%
Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	AVV. Liguori	6.153,11 €	6.153,11 €	100,00%	6.153,11 €	0%
			105.850,44 €		105.850,44 €	

Considerato che il reddito mensile complessivo a lordo delle cessioni/deleghe/pignoramenti (Cessione quinto DEUTCHE BANK SPA – 375,00) e dell’assegno di mantenimento del coniuge pari ad €. 500,00 e che le spese mensili ammontano a circa euro 1.845,00 il ricorrente è in grado di sostenere una rata mensile di circa €. 600,00 dalla data di omologa del piano di ristrutturazione proposto con il pagamento di 177 rate mensili (di cui l’ultima rata di €. 250,44) per un totale da destinare ai creditori di **€. 105.850,44**

Modalità di pagamento

PROSPETTO MODALITA' DI PAGAMENTO						
	Creditore					
	Avv. Liguori	O.C.C.*	rate			
Prededuzione	€ 285,52	€ 314,48	1-21			
	€ 157,24	€ 173,19	22			
Totale	€ 6.153,16	€ 6.777,27				
* L'importo dei compensi versato all'OCC per il 70% è riconosciuto in osservanza del disposto dell'art. 71 c. 4 CCII, mentre l'altro 30% viene Accantonato.						
	Creditore					
	Privilegio		rate			
AdER Comune di Nola	€ 9,11		22			
Banca Intesa SanPaolo	€ 260,46		22			
Banca Intesa SanPaolo	€ 600,00		23-87			
Totale	€ 39.269,57					
	Creditore					
	Banca Intesa SanPaolo		rate			
Ipotecario	€ 148,93		88			
Totale	€ 148,93					
Chirografo	rata 88	89 -171	172	173 - 176	177	
Deutsche Bank SPA	€ 220,06	€ 292,71	€ 168,74	€ 0,00	€ 0,00	
Agos Ducato SPA	€ 42,05	€ 55,93	€ 32,24	€ 0,00	€ 0,00	
Findomestic Banca SPA	€ 169,63	€ 225,64	€ 130,07	€ 0,00	€ 0,00	
Banca Intesa SanPaolo	€ 15,55	€ 20,69	€ 11,92	€ 0,00	€ 0,00	
TIMFIN SPA	€ 3,78	€ 5,03	€ 2,90	€ 0,00	€ 0,00	
Saldo O.C.C.	€ 0,00	€ 0,00	€ 254,12	€ 600,00	€ 250,44	
Totale	€ 451,07	€ 49.800,00	€ 599,99	€ 2.400,00	€ 250,44	

1.13. Valutazione dell'alternativa liquidatoria

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019, anche la convenienza e gli effetti del Piano di ristrutturazione del debito in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura Liquidazione Controllata.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobile e mobile posseduti dai ricorrenti, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Ai fini del calcolo dell'importo minimo da escludere dalla procedura di liquidazione controllata, così come previsto dall'art. 283 c. 2 CCII, l'importo dell'assegno sociale per il 2025 è pari a euro 538,68 x 13 mensilità = euro 7.002,84.

Tale importo aumentato della metà deve essere poi moltiplicato per il parametro corrispondente al numero di componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza Isee di cui all'allegato 1, d.p.c.m. del 5/12/13 n. 159, e più precisamente pari a:

1 componente della famiglia	parametro: 1
2 componenti della famiglia	parametro: 1,57
3 componenti della famiglia	parametro: 2,04
4 componenti della famiglia	parametro: 2,46
5 componenti della famiglia	parametro: 2,85.

Sono previste anche le seguenti maggiorazioni:

0,35 - per ogni ulteriore componente;

0,5 - per ogni componente con disabilità media, grave o non autosufficiente;

0,2 - in caso di nuclei familiari con tre figli;

0,35 - in caso di nuclei familiari con quattro figli;

0,5 - in caso di nuclei familiari con almeno cinque figli;

0,2 - per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;

1 - se tra i componenti della famiglia è presente un soggetto ricoverato in ambiente residenziale a ciclo continuativo (es. ospitato in RSA o strutture per disabili) che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1989.

Nel caso in esame di un componente del nucleo familiare si avrebbe:

euro 7.002,84 x 1,5 x 1 = euro 10.504,26

Solo oltre tale soglia è considerato sussistente un reddito disponibile per pagare terzi creditori.

Si è dunque proceduto a determinare la quota di reddito da non comprendere nella liquidazione pari € 10.504,26/13 = **€ 808,02**.

Nella determinazione della quota di reddito netto mensile liquidabile non possiamo non tener conto dell'assegno divorzile dovuto per il mantenimento dell'ex coniuge pari ad €. 500,00.

Pertanto bisogna sottrarre dal reddito netto disponibile anche l'importo dell'assegno di mantenimento da non comprendere nella eventuale Liquidazione Controllata (2.500,00 – 808,02 – 500,00) pari ad **€. 1.191,98**

Individuata la quota di reddito liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII dai redditi futuri del prossimo triennio si è determinato il valore complessivo in ipotesi di Liquidazione Controllata pari a **€. 42.911,28** (€. 1.191,98 per 36 mensilità).

I beni liquidabili risultano essere:

- a) Abitazione in villini categoria A/7, situata nel comune di Nola località Polvica, Via Salvador Dalì n. 22, (ex Via Perrotta snc) zona periferica, i valori di mercato OMI variano da un minimo di € 870,00 ad un massimo di € 1.350,00 al mq.

Media valore OMI $(870+1350/2)$ €. $1.110,00 \times 150 \text{ mq} = € 166.500,00/2 = 83.250,00$.

Il valore dell'immobile da prendere in considerazione come base d'asta per un primo tentativo di vendita sarà di **€. 83.250,00**.

- b) Somme disponibili sul conto corrente €. 2,60.
- c) Tra i beni da non comprendere nella liquidazione l'art. 268 D.Lgs 14/2019 annovera gli stipendi che il debitore guadagna con la propria attività, nei limiti di quanto occorre al mantenimento personale e della propria famiglia.

Per una famiglia composta da 1 persone il limite ex art. 283 CCII non liquidabile è pari ad €. 808,02, pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per il valore di equivalenza ISEE pari a 1, nonché l'importo dell'assegno divorzile.

Il reddito liquidabile risulta essere di €. **42.913,28**.

Al fine di garantire il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 67 c. 4 CCII, a tutti i creditori privilegiati e non solo ai titolari di ipoteca, non sono state decurtate le spese dovute ai soggetti coinvolti in una eventuale procedura esecutiva (compenso legale procedura, costi per perizia immobile, costi delegato alla vendita, costi custodia giudiziaria e costi per spese di pubblicità) e il compenso dovuto al Liquidatore che è distinto dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi che per semplicità è uguale al compenso del gestore pari a **€. 9.681,71**.

Totale liquidabile $(83.250 + 42.913 - 9.681) = \mathbf{116.482,00}$

A prima vista la proposta di ristrutturazione del debito appare meno conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Bisogna però evidenziare che il calcolo esposto per l'individuazione dell'importo liquidabile non tiene conto di alcuni aspetti e peculiarità, utili ai fini della valutazione della convenienza della proposta rispetto allo scenario liquidatorio.

- Nel calcolo del valore della quota dell'immobile non si è tenuto conto di eventuali ribassi che, con ogni probabilità, verrebbero applicati al prezzo di vendita in caso di vendita

competitiva.

- Non sono stati inseriti nel calcolo i costi del giudizio di divisione dell'immobile atteso che il Sig. Bellicose è proprietario di una quota pari al 50% del valore.
- La proposta di ristrutturazione dei debiti prevede la soddisfazione integrale di tutti i creditori (Privilegiati, ipotecari e chirografi).

Il gestore, contestualizzata la situazione familiare del sovraindebitato ritiene che il valore più congruo da prendere in considerazione rispetto alle spese di mantenimento del nucleo familiare risulta essere l'importo di **€. 1.845,00 già comprensivo delle spese di mantenimento della ex moglie.**

- Nel ipotesi di alternativa liquidatoria l'ammontare delle spese familiari risulterebbero essere pari ad **€. 66.420,00** (€. 1.845,00 per 36 mensilità).
- Infatti in caso di omologa con il piano di ristrutturazione viene offerto ai creditori l'importo di **€. 105.850,44 versati in 177 rate mensili** (176 x 600,00 e una rata finale di 250,44).
- Si aggiunge che in caso di apertura di un eventuale procedura di Liquidazione del Patrimonio, dall'importo liquidato bisognerà detrarre i costi di procedura, il compenso dovuto al Liquidatore che è distinto dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi che per semplicità è uguale al compenso del gestore pari a **€. 9.681,71.**

CONFRONTO PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI - ALTERNATIVA LIQUIDATORIA										
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE							IPOTESI LIQUIDATORIA			
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	Valore Credito Riconosciuto	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio	Valore Credito	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio
Ipotecario	Intesa Sanpaolo	39.409,39 €	39.409,39 €	100%	39.409,39 €	0%	39.404,39 €	100%	39.404,39 €	0,00%
Chirografo	Intesa Sanpaolo	1.744,39 €	1.744,39 €	100%	1.744,39 €	0%	1.744,39 €	100%	1.744,39 €	0,00%
Privilegio ex art. 2752	AdER (Comune di Nola)	9,11 €	9,11 €	100%	9,11 €	0%	9,11 €	100%	9,11 €	0,00%
Chirografo	Deutsche Bank SPA	24.683,71 €	24.683,71 €	100%	24.683,71 €	0%	24.683,71 €	100%	24.683,71 €	0,00%
Chirografo	Agos Ducato SPA	4.716,80 €	4.716,80 €	100%	4.716,80 €	0%	4.716,80 €	100%	4.716,80 €	0,00%
Chirografo	Findomestic Banca SPA	19.027,64 €	19.027,64 €	100%	19.027,64 €	0%	19.027,64 €	100%	19.027,64 €	0,00%
Chirografo	TIMFIN SPA	424,41 €	424,41 €	100%	424,41 €	0%	424,41 €	100%	424,41 €	0,00%
Prededuzione	O.C.C.	9.681,88 €	9.681,88 €	100%	9.681,88 €	0%	9.681,88 €	100%	9.681,88 €	0,00%
Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	AVV. Liguori	6.153,11 €	6.153,11 €	100%	6.153,11 €	0%	6.153,11 €	100%	6.153,11 €	0,00%
			105.850,44 €		105.850,44 €		105.845,44 €		105.845,44 €	

Il sottoscritto gestore, ritiene pertanto che il piano di ristrutturazione del debito presentato dal sovraindebitato risulta essere meritevole di accoglimento.

Pur se non richiesto dalla attuale disciplina, si evidenzia che la presente proposta di ristrutturazione dei debiti risulta essere comunque più vantaggiosa rispetto alla liquidazione del patrimonio in quanto si conseguirebbe l'esdebitazione che rappresenta il vero obiettivo perseguito dal soggetto destinatario della normativa (Relazione illustrativa al CCII, pag. 10), consentendo ai ricorrenti indebitatosi senza colpa grave, di liberarsi da un peso che rischia di divenire insostenibile e di precludere ogni prospettiva futura.

Vi è da dire infine che tra i creditori dei ricorrenti ci sono creditori ipotecari che hanno prelazione rispetto a tutti gli altri creditori, e che i creditori privilegiati verranno soddisfatti integralmente nel rispetto dell'art. 67 c. 4 CCII, come i creditori chirografari ai quali viene offerto il 100% del credito vantato.

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Antonio Moltelo, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola n. 518/A e al Registro dei Revisori Contabili n. 132964,

1.14. Soddifacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Ciò premesso lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più meritevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

1.15. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

1.16. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Luogo e data

Casalnuovo di Napoli data firma

Il Gestore della Crisi
Dott. Antonio Moltelo

ALLEGATI:

1. Certificate di residenza
2. Certificato di stato di famiglia
3. Nomina Dr. Moltelo Antonio
4. Relazione Organismo di Composizione della Crisi
5. Mutuo n. 75840760 Intesa SanPaolo
6. Finanziamento n. 75844189 Intesa SanPaolo
7. Finanzimanto n. 49647302 Deutsche Bank
8. Estratto Carta di Credito Deutsche Bank
9. Finanzimanto n. 073478928 Agos Ducato
10. Finanziamento n. 20221850745759 Findomestic

11. Finanziamento n. 20221858234159 Findomestic
12. Richiesta carta di credito 20087887974205 Findomestic
13. Finanziamento n. 52683625 TIMFIN
14. Finanziamento n. 52683810 TIMFIN
15. Buste paga ultimi tre mesi 2026
16. CU 2026
17. 730 2025
18. 730 2024
19. 730 2023
20. Istanza OCC
21. visure catastali e ispezioni ipotecarie storiche
22. SALDI C/C
23. Proforma Studio Avv. Liguori
24. Calcolo compensi O.C.C.